

COMUNE di FORNO CANAVESE

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024:

TOTALE: n. 15 unità di personale

di cui:

n. 15 a tempo indeterminato

n. 0 a tempo determinato

n. 14 a tempo pieno

n. 1 a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

n. 3 Area Funzionari dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)

così articolate:

n. 1 con profilo di funzionario ed EQ tecnico

n. 1 con profilo di funzionario ed EQ tecnico

n. 1 con profilo di funzionario ed EQ contabile

n. 6 Area degli Istruttori (ex cat. C)

così articolate:

n. 2 con profilo di Istruttore Amministrativo

n. 2 con profilo di Istruttore Contabile

n. 2 con profilo di Istruttore di Agente di polizia locale

n. 6 Area degli Operatori Esperti (ex cat. B e B3)

così articolate:

n. 2 con profilo di Operatore esperto amministrativo esecutore

n. 1 con profilo di Operatore esperto amministrativo Puericultrice

n. 3 con profilo di Operatore Esperto tecnico operaio

1. Facoltà assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge 34/2019 convertito nella Legge 58/2019 e s.m.i., e del Decreto Ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale, si rileva quanto segue:

- Il Comune di Forno Canavese evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 22,30%;
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,20% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,20%;
- Il DM 17/03/2020 prevede che a partire dall'annualità 2025 si utilizzi unicamente la tabella 1;
- Il Comune dispone di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027, con riferimento all'annualità 2025, di Euro **129.552,98**, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del Decreto Ministeriale, di Euro **718.782,11**;

- Infine, come evidenziato nel presente documento, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del Comune di Forno Canavese per l'anno 2025, ammonta pertanto conclusivamente a Euro **129.552,98**, portando a individuare la *soglia* di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2025, secondo le percentuali della richiamata Tabella 1 di cui all'art. 4 del D.M. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro **718.782,11**.

Conseguentemente, includendo le azioni assunzionali introdotte dal presente, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2025 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal D.M. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

a 1.1) SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2023) Euro 589.229,13 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M. Euro 129.552,98 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 718.782,11 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2025 Euro 595.275,29 (al netto IRAP)

a 1.2) INOLTRE IL LIMITE DELL'0,55% DEL MONTE SALARIO 2018 RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 612, DELLA LEGGE N234 DEL 2021 E ALL'ART. 13 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021 SOTTOSCRITTO IL 16/11/2022, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA LE AREE COSIDDETTE "IN DEROGA" O "STRAORDINARIE" AMMONTA AD EURO 3.262,64, NON ANCORA UTILIZZATO.

Alla Luce di quanto sopra esposto:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, con riferimento ai dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica; i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del D.M. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Inoltre, la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal D.M. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 745.579,34
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2025: Euro 637.343,23 di cui € 0,00 in deroga in applicazione del DM 17.03.2020

a.3) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

L'Ente Comune di Forno Canavese non ha sostenuto spese per contratti a tempo determinato o per forme di lavoro flessibile, né nel 2009, né nell'intero triennio 2007/2009 ma, come sopra evidenziato, intende, al momento, ricorrere ad un'assunzione a tempo determinato e, pertanto, quantifica il limite di spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, in € 50.000,00. Tale quantificazione viene effettuata prendendo a riferimento la pronuncia della Corte dei Conti – Sezione autonomie – N. 1/SEZAUT/2017/QMIG, nella quale, testualmente, si legge "1. Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".

a.4) Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Si conferma che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da dichiarazioni rese dei dipendenti incaricati di E.Q: ed allegate che non segnalano la presenza di tali situazioni.

a.5) Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Con riferimento alla verifica del presente punto, si rileva che:

- al momento, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Conseguentemente, il Comune di Forno Canavese non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

2. Stima del trend delle cessazioni:

a.1) Cessazioni nel corso dell'anno 2025, alla data del 9 maggio 2025.

- i. è previsto il collocamento in quiescenza, in attuazione di specifico provvedimento, n. 1 dipendente con profilo professionale "– Area degli Operatori Esperti, Tecnico Operaio" (Ex Cat. B - posizione economica B6) - a tempo pieno e indeterminato – presso l'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva, con decorrenza dal 01.09.2025, ultimo giorno di servizio 31/08/2025;
- ii. si è dimesso, per trasferito presso il Ministero dell'Interno, il dipendente con profilo professionale "Funziario dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)" – Area funzionario ed EQ contabile - a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Finanziaria, con decorrenza dal 09.05.2025, ultimo giorno di servizio 08/05/2025;

e pertanto in base alle attuali evidenze vi saranno due cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione.

3. Stima dell'evoluzione dei fabbisogni nel triennio oggetto di programmazione:

a.1) Nuove assunzioni previste nel fabbisogno in esame, e quelle da attivare nel corso dell'anno 2025 con accesso dall'esterno.

a.1.1) assunzione a tempo indeterminato.

- In relazione alla cessazione per pensionamento di n° 1 dipendente con profilo professionale "– Area degli Operatori Esperti, Tecnico Operaio" (Ex Cat. B - posizione economica B6) - a tempo pieno e indeterminato – presso l'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva (di cui al precedente punto 2 a 1.i.) è prevista una assunzione di una figura di pari profilo professionale – Area degli Operatori Esperti - attraverso lo scorrimento della propria graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità o di altri enti o in subordine mediante procedura concorsuale pubblica con accesso dall'esterno, e comunque previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001
- con riferimento alla nuova assunzione di n° 1 dipendente per progressione verticale prevista al successivo punto a.2.1), che determinerà a sua volta una successiva cessazione, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro di questa nuova figura, è prevista un'assunzione di n° 1 dipendente con profilo professionale di Istruttore contabile a tempo pieno ed indeterminato presso l'Area Finanziaria attraverso le seguenti procedure di reclutamento: in primis, tramite esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 e successivamente, in alternativa fra loro: mobilità volontaria ex art 30 del Decreto Legislativo n° 165/2001 (resa ancora facoltativa nell'anno 2025 con la legge di conversione del milleproroghe anno 2025); ; scorrimento di graduatorie di selezione pubbliche effettuate da altri Enti; attivazione selezione pubbliche per assunzione dall'esterno. .

a.1.2) assunzione a tempo determinato.

- Si conferma, per l'anno 2025, l'attivazione di procedure per assunzioni di carattere flessibile o a tempo determinato al fine di porre rimedio, nell'Area Amministrativa, alla sostituzione di personale che sarà collocato in congedo straordinario per maternità e di altro personale a cui è stata concessa la trasformazione del posto in part-time. A tal fine verranno attivate le seguenti procedure in alternativa fra loro: forme di scavalco condiviso o di eccedenze con altre amministrazioni pubbliche; contratti di lavoro interinale; scorrimento di graduatorie di selezione pubbliche effettuate da altri Enti; attivazione selezioni pubbliche per assunzione a tempo determinato.

a.2) Nuove assunzioni da attivare mediante l'istituto delle progressioni verticali fra Aree

a.2.1) Progressioni verticali fra Aree straordinarie o in deroga (art 52, comma 1bis, del Decreto Legislativo n° 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022)

- in relazione alle dimissioni per trasferimento presso il Ministero dell'Interno presso altri Enti, di n° 1 dipendente con profilo professionale "Funzionario dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)" – Area funzionario ed EQ contabile - a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Finanziaria (di cui al precedente punto 2.a.1.ii.) ed in applicazione del combinato disposto di cui all'art 52, comma 1bis, del Decreto Legislativo n° 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, il Comune di Forno Canavese intende procedere ad una progressione verticale in deroga tra le Aree con un passaggio di un posto dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo professionale di "funzionario ed EQ contabile" presso l'Area Finanziaria– Ufficio Ragioneria, avvalendosi della procedura speciale prevista dai comma 6,7 e 8 dell'art. 13 del CCNL di categoria. .A tal fine il costo della progressione, quantificato per complessivi Euro 1.978,42 , verrà finanziato interamente con l'utilizzo dello 0,55% del monte salari del 2018, di cui al punto a.1.2), che presenta una disponibilità di Euro 3.262,64 .

3.Certificazioni del Revisore dei conti:

Si dà atto, non essendo variati i dati contabili di riferimento, del parere già espresso in data 19/03/2025, con verbale n°2, dal Revisore dei conti in relazione alla presente sezione operativa del PAIO approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 27 del 28/03/2025, per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.M.. 34/2019 convertito in legge 58/2019,

4. Informativa Organizzazioni Sindacali ed RSU

Si dà inoltre atto che con nota prot. n° 3427 del 09/05/2025 è stata data informativa alle organizzazioni sindacali ed alle RSU dell'adozione del presente piano triennale di fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL funzioni locali sottoscritto il 16/11/2022.